

Episodio di L'Aquila, 31.03.1944

Nome del compilatore: David Adacher, Riccardo Lolli, Gilberto Marimpietri

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Poligono di tiro	L'Aquila	L'AQUILA	ABRUZZO

Data iniziale: 31.03.1944

Data finale: 31.03.1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
	1 ?					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco delle vittime decedute

1. Savini Antonio, n. Roma 1923, di padre ignoto e di Aurora Savini

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

L'Aquila, capoluogo della regione Abruzzo, era stata occupata dai tedeschi dal 14.09.1943; era sede del

Platzkommandantur e di un centro di detenzione della polizia e delle SS presso il complesso di Collemaggio.
Savini è ucciso presso il poligono di tiro de L'Aquila.

Modalità della strage:

Fucilazione

Violenze connesse alla strage:

Tipologia:

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Tribunale competente:

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Walter Cavalieri, *L'Aquila in guerra*, Ed. GTE, L'Aquila, 1997, p. 197

--

Fonti archivistiche:

“Elenco di caduti in questo comune per attività partigiana, motivi politici e rappresaglie”, in ASAg, Prefettura, Atti di Gabinetto, II vers., b.150

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Nell’elenco del Comune de L’Aquila la vittima è indicata come *Sadini* e come partigiano.
Come *Savini* è menzionato dal Cavaliere.
Non sono emerse le dinamiche che hanno portato alla fucilazione.

VI. CREDITS